



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGIC854007  
I.C. PERUGIA 13



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano, matematica e inglese della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado alle prove INVALSI risulta generalmente buono, gli elementi di criticità sono riconducibili a situazioni contingenti di particolare problematicità di singoli gruppi di apprendimento, per i quali sono attivati percorsi mirati al recupero. E' necessario comunque rendere maggiormente efficaci i percorsi mirati al recupero e all'inclusione.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si impegna nella promozione di tutte le competenze chiave europee, si evidenzia comunque la necessità di intensificare gli interventi per quanto riguarda lo sviluppo della competenza riferita allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Il livello delle competenze di cittadinanza è buono. Gli alunni, quando lavorano in gruppo, mostrano spirito di collaborazione tra pari, disponibilità a svolgere azione di tutoraggio, senso di responsabilità e quasi sempre rispetto delle regole. Sono presenti alcuni casi di comportamenti problematici, dovuti anche a complesse situazioni di background socio-culturale e familiari. La maggior parte degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. L'Istituto, sulla base del Curricolo, utilizza criteri comuni per la valutazione delle Competenze di Cittadinanza, ha promosso la realizzazione di significativi percorsi progettuali utili allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, nell'ottica della continuità educativa e didattica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. L'Istituto Comprensivo ha costruito una propria identità, attraverso una serie di attività di confronto, di analisi delle situazioni e di formazione, che hanno portato ad una maggiore condivisione di metodi e di modalità di progettazione e verifica. La scuola utilizza il proprio curriculum verticale e il protocollo di valutazione come punto di riferimento sia per le scelte di progettazione, sia per le scelte di valutazione. Gli insegnanti utilizzano prove di valutazione condivise anche su modello INVALSI.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'Istituto Comprensivo promuove a tutti i livelli il successo formativo dei suoi studenti. Sono diffuse le buone pratiche legate all'inclusione dei bambini con BES; sono consolidate le pratiche di recupero degli apprendimenti attraverso varie modalità organizzative e didattiche. Nell'istituto si sperimentano anche nuovi percorsi didattici, per favorire l'inclusione e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, collegati alla formazione dei docenti. Proseguono i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, grazie ai fondi dei progetti europei (PON FSE) e ai contributi del Ministero dell'Istruzione, le cui attività si sono svolte in orario extracurricolare.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. L'Istituto Comprensivo promuove a tutti i livelli il successo formativo dei suoi studenti. Sono diffuse le buone pratiche legate all'inclusione degli alunni con BES; sono consolidate le pratiche di recupero degli apprendimenti attraverso varie modalità organizzative e didattiche. Nell'istituto si sperimentano anche nuovi percorsi didattici, per favorire l'inclusione e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, collegati alla formazione dei docenti.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nell'istituto le pratiche di continuità sono presenti ed in larga misura efficaci e si sta sviluppando un'autentica collaborazione tra i docenti dei tre ordini. Gli insegnanti dell'ultimo anno della scuola primaria e quelli della secondaria si incontrano a fine anno scolastico, per presentare i singoli alunni, nell'intento di favorire la formazione di classi equilibrate. La secondaria organizza i progetti di orientamento, che coinvolgono le famiglie e gli alunni in uscita, con lo scopo di informare sulle possibilità formative offerte dai vari istituti superiori presenti nel territorio, favorendo anche la partecipazione degli alunni alle lezioni delle scuole secondarie di secondo grado. Analoga possibilità viene offerta agli alunni in entrata nella scuola secondaria di I grado. Esistono fascicoli personali aggiornati, che accompagnano gli alunni nel passaggio tra i tre ordini di scuola. Sia al momento della formazione delle classi prime, che nel corso del primo anno della scuola primaria e secondaria, gli insegnanti si incontrano, per uno scambio di informazioni utili alla strutturazione di gruppi di lavoro omogenei, ma anche per confrontarsi sulle valutazioni emerse dalle prime osservazioni sistematiche.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola tiene conto delle esigenze formative dei docenti. La formazione promossa all'interno dell'istituto è un momento importante di confronto tra insegnanti di ordini di scuola diversi e favorisce una fattiva collaborazione tra i docenti per armonizzare gli stili educativi. Tutti i docenti sono stati messi nella condizione di poter esprimere le proprie competenze e di metterle a disposizione dell'istituzione scolastica in un'ottica di piena e attiva collaborazione. Esistono le condizioni per instaurare una collaborazione feconda fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di un'autentica continuità educativa e didattica anche grazie alla condivisione di documenti e buone pratiche.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche e logico - matematiche degli studenti.

### TRAGUARDO

Conseguire nelle prove standardizzate nazionali risultati conformi o superiori alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Estendere la didattica per compiti di realtà, esperienze di apprendimento situate e compiti autentici sia per la costruzione delle competenze che per la loro valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi comuni di sviluppo delle competenze in verticale tra i tre ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Dotare gli spazi di strumenti didattici funzionali alla didattica laboratoriale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Formalizzare un orario che favorisca strategie didattiche laboratoriali e lo sviluppo delle competenze trasversali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare il Collegio dei Docenti in Commissioni e Gruppi di Lavoro.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Raggiungimento di un'adeguata capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare (Competenza multilinguistica).

### TRAGUARDO

Progettare e realizzare percorsi di apprendimento volti a consentire la comunicazione nelle lingue straniere attraverso l'acquisizione del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, verificabili con apposite prove (condivise e/o standardizzate) e/o il conseguimento di certificazioni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Estendere la didattica per compiti di realtà, esperienze di apprendimento situate e compiti autentici sia per la costruzione delle competenze che per la loro valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi comuni di sviluppo delle competenze in verticale tra i tre ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire modalità di lavoro laboratoriale.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare il Collegio dei Docenti in Commissioni e Gruppi di Lavoro.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rilevare i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo e verificare l'efficacia del consiglio orientativo.

### TRAGUARDO

Monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti nell'ordine di scuola successivo al fine di attivare interventi di miglioramento sul piano metodologico-didattico e orientativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi comuni di sviluppo delle competenze in verticale tra i tre ordini di scuola.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare un'offerta formativa attenta alla pluralità dei linguaggi e degli stili di apprendimento.
3. **Continuità e orientamento**  
Predisposizione in verticale e in orizzontale di ambienti di apprendimento che sollecitino la ricerca e la conoscenza di se stessi (laboratori di narrazione autobiografica).
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare il Collegio dei Docenti in Commissioni e Gruppi di Lavoro.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità relativa ai risultati delle prove standardizzate è motivata dalla volontà di proseguire il percorso avviato nella precedente triennalità, confermando e possibilmente migliorando i risultati raggiunti. Per quanto concerne la priorità riguardante le competenze chiave europee si è optato per la competenza multilinguistica per consolidare i buoni risultati ottenuti nella lingua inglese e promuovere percorsi di potenziamento per le lingue francese e spagnolo. La terza priorità è stata individuata tenendo conto del fatto che nel precedente triennio l'Istituto, anche a causa della pandemia, non è riuscito a conseguire i risultati attesi.